

INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA: D.M. 166/2025 E LINEE GUIDA MIM

ALUISI TOSOLINI

- **Premessa**
- **Linee guida IA e azioni richieste alle scuole**
- **Check-list operativa per introdurre l'IA a scuola**
- **Implementazione servizio digitale su UNICA**
- **Normativa di riferimento**

SOS Dirigenti scolastici

GESTIRE LA SCUOLA mese per mese

SUPPORTO ON LINE PER AFFRONTARE
ADEMPIMENTI E SCADENZE

EDIZIONE
ASINCRONA

UN PERCORSO AGGIORNATO ALLE NORMATIVE VIGENTI, PER AFFRONTARE ADEMPIMENTI, SCADENZE E SCELTE STRATEGICHE PER L'A.S. 2025/2026

Il percorso fornisce un supporto costante e mirato a chi ricopre ruoli organizzativi e strategici nella scuola, offrendo strumenti concreti e aggiornamenti normativi per affrontare con sicurezza le sfide di ogni mese. Pensato per Dirigenti, staff e referenti, propone approfondimenti sui principali adempimenti da gestire durante l'anno.

Grazie a videolezioni mensili e materiali di supporto, mette a disposizione strumenti operativi, indicazioni pratiche e riferimenti normativi aggiornati per affrontare con efficacia scadenze e processi organizzativi.

OBIETTIVO

Il percorso è curato da Dirigenti scolastici con lunga esperienza, capaci di condividere pratiche collaudate e soluzioni efficaci

A CHI SI RIVOLGE

Dirigenti scolastici, staff del Ds, figure di coordinamento e docenti referenti

EDIZIONE ASINCRONA

14 videolezioni tratte dai nostri webinar supportate da slides e risorse

[VAI ALLA SCHEDA DEL CORSO](#)



PREMESSA

Il 1° settembre 2025 il MIM ha reso pubblico, dopo la sua registrazione, il D.M. n. 166 del 9/8/2025 riferito alla implementazione del servizio digitale sull'Intelligenza Artificiale (IA) nella piattaforma UNICA.

All'art. 1 il Decreto ricorda che in allegato sono presenti (e fanno parte integrante del D.M. stesso) le *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche* (versione 1.0 anno 2025).

La presente guida ha lo scopo di:

- a. presentare schematicamente il contenuto delle Linee Guida IA soffermandosi in particolare su quelle che sono le azioni richieste ad ogni istituzione scolastica
- b. sintetizzare in una check-list operativa le azioni richieste
- c. presentare il Servizio Digitale sull'IA che sarà inserito nella Piattaforma Unica.

Questo Decreto rappresenta un passo significativo nell'integrazione dell'IA nel sistema educativo italiano. L'enfasi posta sui principi etici, sulla protezione dei dati personali e sulla formazione sottolinea un approccio prudente e consapevo-



le all'innovazione tecnologica. L'implementazione della Piattaforma Unica come canale centrale per l'accesso e la condivisione delle esperienze sull'IA mira a creare un ambiente digitale sicuro, inclusivo ed efficace per studenti, famiglie e personale scolastico.



LINEE GUIDA IA E AZIONI RICHIESTE ALLE SCUOLE

FINALITÀ

In apertura delle Linee guida viene chiarito che *“il Ministero stabilisce i principi di riferimento e i requisiti etici, tecnici e normativi che guidano l’elaborazione delle istruzioni operative e degli strumenti di supporto per l’introduzione strutturata, organizzata e governata dell’IA nelle scuole, con un’attenzione particolare alla gestione dei rischi associati. Questo approccio consente alle tecnologie di facilitare le pratiche gestionali, ottimizzare i processi amministrativi e supportare l’attività didattica, garantendo trasparenza e accessibilità dei sistemi e assicurando un impiego efficace delle tecnologie emergenti”*.

Successivamente vengono chiarite le finalità del MIM che con le Linee guida intende:

- a. offrire indicazioni volte a definire una metodologia condivisa, per garantire la conformità alla normativa in materia di IA e di protezione dei dati personali delle iniziative che saranno attivate dalle Istituzioni scolastiche nell’ambito della propria autonomia (D.P.R. n. 275 dell’8/3/1999)



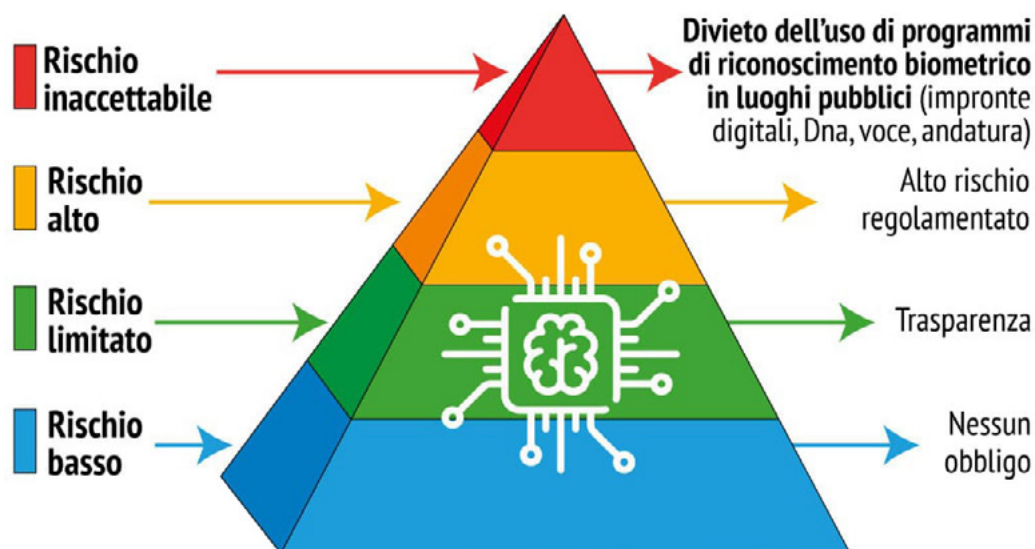
- b. promuovere nel mondo dell'istruzione l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile**
- c. incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di IA in ambito scolastico, in conformità con i valori europei e nazionali, nell'ottica di assicurare la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati**
- d. favorire la conoscenza circa le opportunità offerte dall'IA, nonché circa i rischi connessi all'utilizzo della stessa, con l'intento di orientare gli attori coinvolti nel settore scolastico.**

RIFERIMENTI

Prima di passare ad esporre il Modello di introduzione dell'IA a scuola, le Linee guida presentano i riferimenti internazionali e nazionali (tra cui spicca in particolare l'AI Act (Regolamento UE 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio) soffermandosi in particolare sul modello basato sui 4 livelli di rischio (vedi figura 1).



Fig. 1 - I quattro livelli di rischio



In particolare viene poi chiarito il concetto di **deployer** (qualificazione e responsabilità) e viene sottolineato come, nell'ambito della gestione dei sistemi di IA, l'istituzione scolastica operi come deployer.

Definizione deployer: *“una persona fisica o giuridica, un'autorità pubblica, un'agenzia o un altro organismo che utilizza un sistema di IA sotto la propria autorità, tranne nel caso in cui il sistema di IA sia utilizzato nel corso di un'attività personale non professionale”* (AI Act art. 3, par. 1, n. 4).



IL MODELLO DI INTRODUZIONE DELL'IA NELLE SCUOLE

1. Quattro pilastri



1.1. Principi di riferimento

- Centralità della persona
- Equità e inclusione
- Etica e responsabilità
- Trasparenza e spiegabilità
- Tutela dei diritti fondamentali e sicurezza
- Sostenibilità





1.2. Requisiti di base per l'introduzione dell'IA

- Etici
- Tecnici: qualità, affidabilità, sicurezza, audit
- Normativi & privacy: GDPR, privacy by design/by default, informative, DPIA/FRIA (se necessario).

1.3. Framework di implementazione dell'IA

- Supervisione umana
- Formazione del personale
- Metodologia di valutazione dei rischi (es. HUDERIA [🔍 approfondisci](#)).

1.4. Comunicazione e governance

- Piattaforma UNICA (Linee guida IA, Progetti IA)
- Governance d'istituto (DS, DPO, staff)
- Condivisione pratiche e rendicontazione.



2. Ciclo operativo in 5 fasi per l'introduzione del sistema di IA



Fase 1. Definizione

- Selezione casi d'uso e coerenza con PTOF
- Verifica pratiche vietate/limiti (AI Act)
- Mappatura del livello di rischio dei sistemi

Fase 2. Pianificazione

- Piano di progetto (milestone, ruoli, KPI/Indicatore Chiave di Prestazione)
- Piano rischi e misure di mitigazione
- Privacy & sicurezza: DPIA; FRIA se alto rischio
- Gestione fornitori (conformità, clausole, audit)

Fase 3. Adozione

- Implementazione graduale del Progetto (progetto Pilota)
- Formazione e comunicazione
- Meccanismi di segnalazione/anomalia



Fase 4. Monitoraggio

- Controllo performance e bias
- Rivalutazione rischi (aggiornare DPIA/FRIA)
- Gestione incidenti e data breach

Fase 5. Conclusione

- Valutazione esiti/KPI
- Scalabilità o dismissione
- Pubblicazione risultati (anche su Piattaforma UNICA).

3. Aree di applicazione

- **Servizio agli studenti:** personalizzazione degli apprendimenti, inclusione
- **Supporto ai docenti:** materiali, feedback, efficienza
- **Sostegno all'organizzazione:** processi amministrativi e servizi.



CHECK-LIST OPERATIVA PER INTRODURRE L'IA A SCUOLA

Step 1. Definizione (progetto e approvazione iniziale)

- Ho chiarito **perché** introdurre l'IA (bisogni didattici/organizzativi) e con quali **benefici attesi**.
- Ho verificato la **coerenza con il PTOF** e attivato gli **Organi collegiali** per la delibera.
- Ho mappato **casi d'uso** possibili e scelto quelli prioritari (attività, destinatari, benefici, impatti, fattibilità).
- Ho controllato le **pratiche vietate (AI Act art. 5)**, incluso il **divieto di rilevazione delle emozioni a scuola** (salvo motivi medici/sicurezza).
- Ho identificato il **ruolo della scuola come deployer** e i **livelli di rischio** dei sistemi (alto/limitato/minimo).
- Se "alto rischio" (es. accesso/ammissione, valutazione apprendimento, livello d'istruzione, proctoring): ho preso atto che serviranno **obblighi aggiuntivi**.



Step 2. Pianificazione (piano di dettaglio)


- Ho redatto il **Piano di progetto** (milestone, risultati attesi, team/ruoli, costi, tempistiche, indicatori).
- Ho redatto il **Piano rischi** usando HUDERIA (🔍 [approfondisci](#)) come riferimento: **valutazione probabilità per impatto** - scala/portata/reversibilità (🔍 [approfondisci](#)), misure di mitigazione (soprattutto per i **minori**).
- Privacy & sicurezza** (con DPO coinvolto sin da ora):
 - DPIA** (Valutazione d'Impatto privacy) ove necessaria/consigliata
 - Se **alto rischio**, ho **integrato la DPIA con la FRIA** (Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali, art. 27 AI Act)
 - Informative** chiare, accessibili anche ai minori; **by design/by default**, registro trattamenti, **data breach**: flussi e tempi
 - Age-gate** per impedire accessi non consentiti ai minori, ove pertinente.
- Fornitori**: raccolta e verifica della **documentazione AI Act** (gestione qualità, dati, valutazione conformità, post-market monitoring); clausole su sicurezza, data-location, sub-processor, audit.



Step 3. Adozione (implementazione)

- Ho pianificato un **Progetto pilota graduale** (ambito, durata, criteri di successo, salvaguardie).
- Ho predisposto un **piano di comunicazione** (stakeholder, canali, tempi) e **formazione** per docenti/ATA/DS.
- Ho definito **presìdi di supervisione umana** (chi monitora cosa e come si interviene).
- Ho previsto **meccanismi di segnalazione** (anomalia, risultato inatteso, reclamo) anche verso il fornitore.

Step 4. Monitoraggio (verifica e miglioramento continuo)

- Monitoraggio operativo** dell'avanzamento (milestone, tempi, budget) e **monitoraggio tecnico** degli **output del sistema di IA** (accuratezza, anomalie, bias segnalati).
- Rivalutazioni periodiche** di rischi/impatti (HUDERIA  [approfondisci](#)) e aggiornamento **DPIA/FRIA** se cambiano i trattamenti o le misure.
- Gestione incidenti**: procedure per violazioni dati (notifica al Garante entro 72h, comunicazione agli interessati).
- Momenti di **condivisione** con organi collegiali/stakeholder e **rendicontazione** degli esiti.



Step 5. Conclusione (valutazione finale)

- Verifica risultati** rispetto agli obiettivi/indicatori (anche qualità didattica/organizzativa).
- Lezioni apprese** e decisione sull'**estensione/scalabilità** (se il Progetto pilota è andato a buon fine).
- Documento di chiusura** + pubblicazione/valorizzazione dei risultati (anche per **rendicontazione sociale**).

REQUISITI TRASVERSALI

- **Principi:** antropocentrica, etica, equità, sicurezza, tutela di diritti e libertà fondamentali
- **Aree di applicazione:** studenti, docenti, personale amministrativo, dirigente (esempi nel documento)
- **Governance & aggiornamento:** uso della **piattaforma UNICA** per condividere esperienze/materiali e aggiornare pratiche.

DOCUMENTAZIONE DA ARCHIVIARE

- Delibere (PTOF/organi collegiali)
- **Piano di progetto**
- **Piano rischi** con modello HUDERIA come metodo ([🔍 approfondisci](#))



- **DPIA/FRIA e pareri DPO**
- Informative privacy
- Registro trattamenti
- Accordi con fornitori (art. 28 GDPR) e prove di conformità
- **AI Act**
- Registro incidenti/data breach, report di monitoraggio e **documento di chiusura.**



HUDERIA

Si tratta di uno **strumento messo a punto dal Consiglio d'Europa** (www.coe.int) che fornisce orientamenti e un approccio strutturato per condurre valutazioni dei rischi e dell'impatto dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA). La Metodologia HUDERIA è stata specificamente adattata alla protezione e alla promozione dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto. Può essere utilizzata da attori sia pubblici che privati per identificare e affrontare i rischi e l'impatto sui diritti umani, sulla democrazia e sullo Stato di diritto nell'intero ciclo di vita dei sistemi di IA.

Questa metodologia prevede la creazione di un piano di mitigazione dei rischi per ridurre al minimo o eliminare i rischi individuati, proteggendo il pubblico da potenziali danni. La metodologia richiede rivalutazioni periodiche per assicurare che il sistema di IA continui a operare in modo sicuro ed etico di pari passo con l'evoluzione del contesto e della tecnologia. Questo approccio garantisce la protezione del pubblico da rischi emergenti in tutto il ciclo di vita del sistema di IA.

La Metodologia HUDERIA è stata adottata dal Comitato sull'intelligenza artificiale (CAI) del Consiglio d'Europa durante la sua 12^a sessione plenaria, tenutasi a Strasburgo dal 26 al 28 novembre 2024.

[Segue >>](#)



La metodologia è composta da quattro fasi principali:

1. la Context-Based Risk Analysis (COBRA) per identificare e analizzare i fattori di rischio
2. lo Stakeholder Engagement Process (SEP) per coinvolgere le parti interessate e raccogliere informazioni
3. il Risk and Impact Assessment per valutare dettagliatamente gli impatti potenziali e reali
4. il Mitigation Plan per definire misure di prevenzione e rimedio.

Il processo include anche una revisione iterativa per monitorare e aggiornare le valutazioni durante l'intero ciclo di vita del sistema IA, garantendo che le decisioni si allineino con la protezione dei diritti umani, della democrazia e dello stato di diritto.

[> VAI AL DOCUMENTO CAI](#)



PROBABILITÀ PER IMPATTO

Nel contesto dell'introduzione dell'IA nelle scuole, quando si parla di "probabilità per impatto" ci si riferisce a due parametri fondamentali utilizzati per la **valutazione qualitativa approfondita dei potenziali rischi** connessi all'uso dei sistemi di IA. Nell'analisi e nella gestione dei rischi le istituzioni scolastiche devono considerare:

1. **la gravità dell'impatto potenziale:** questo parametro si riferisce alla magnitudo del danno o dell'effetto negativo che un rischio potrebbe causare. Viene valutato in termini di scala, portata e reversibilità. Ad esempio, un impatto potrebbe essere grave se compromette in modo significativo i diritti e le libertà fondamentali delle persone
2. **la probabilità di accadimento (o di concretizzazione):** questo parametro indica quanto è probabile che un determinato rischio si verifichi.

L'analisi congiunta della **gravità dell'impatto potenziale e della probabilità di accadimento** è essenziale per il "Piano di gestione dei rischi". Questa valutazione consente di:

- **stabilire le priorità di intervento:** concentrando le misure di mitigazione sulle criticità più rilevanti
- **prevenire danni ai diritti fondamentali:** particolare attenzione viene posta alla tutela dei soggetti vulnerabili, come i minori, sin dalle fasi iniziali di progettazione dei sistemi di IA

[Segue >>](#)



- **adottare misure tecniche e organizzative adeguate:** come richiesto dal GDPR, tali misure devono garantire un livello di sicurezza proporzionato al rischio, tenendo conto sia della probabilità che della gravità delle possibili violazioni dei diritti e delle libertà.

Questo approccio è in linea con le indicazioni della metodologia HUDERIA.



IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO DIGITALE SULL'IA NELLA PIATTAFORMA UNICA

Ci occupiamo adesso del D.M. n. 166 del 9/8/2025 concernente l'implementazione di un servizio digitale in materia di IA nell'ambito della Piattaforma UNICA fornendo un riepilogo dettagliato del Decreto e delle sue implicazioni, evidenziando i temi principali, le idee più importanti e i fatti salienti per una comprensione completa del contesto e degli obiettivi.

CONTESTO E BASE GIURIDICA

Il Decreto ministeriale, adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del D.M. n. 192 del 10/10/2023, disciplina l'implementazione di un servizio digitale dedicato all'Intelligenza artificiale all'interno della Piattaforma Unica. Questa iniziativa si inserisce in un quadro normativo e strategico ampio, sia a livello europeo che nazionale, volto a regolare e promuovere un uso etico e consapevole dell'IA.



RIFERIMENTI CHIAVE

- **Regolamento (UE) 2024/1689 (Regolamento sull'IA):** questo regolamento stabilisce regole armonizzate sull'IA e sottolinea l'importanza della diffusione dei sistemi di IA nell'istruzione per *“promuovere un'istruzione e una formazione digitali di alta qualità e per consentire a tutti i discenti e gli insegnanti di acquisire e condividere le competenze e le abilità digitali necessarie, compresa l'alfabetizzazione mediatica, e il pensiero critico, per partecipare attivamente all'economia, alla società e ai processi democratici”* (Considerando 56).
- **GDPR (Regolamento UE 2016/679) e Codice Privacy (D.Lgs. 196/2003):** i principi di protezione dei dati personali sono centrali, garantendo la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati.
- **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea:** ribadisce i valori etici e i diritti fondamentali che devono guidare lo sviluppo e l'utilizzo dell'IA.
- **Dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali (2023/C 23/01):** impegna l'UE a *“promuovere sistemi di intelligenza artificiale antropocentrici, affidabili ed etici nell'intero corso del loro sviluppo, della loro diffusione e del loro utilizzo, in linea con i valori dell'UE”*. Sottolinea inoltre che *“l'intelligenza artificiale dovrebbe fungere da strumento per le persone, con l'obiettivo*



ultimo di aumentare il benessere umano” e che “Ogni persona dovrebbe essere messa nelle condizioni di godere dei benefici offerti dai sistemi algoritmici e di intelligenza artificiale, anche compiendo le proprie scelte informate nell’ambiente digitale, e rimanendo al contempo protetta dai rischi e dai danni alla salute, alla sicurezza e ai diritti fondamentali” (Capitolo 3).

- **Linee guida etiche sull’uso dell’IA nell’istruzione (Commissione europea, 2022):** riconoscono che *“L’uso dei sistemi di IA risulta potenzialmente in grado di migliorare l’insegnamento, l’apprendimento e la valutazione, di assicurare risultati dell’apprendimento migliori e di aiutare le scuole a operare in maniera più efficiente”.*
- **Strategia italiana per l’Intelligenza Artificiale 2024-2026:** pone l’obiettivo di *“Realizzare percorsi educativi sull’IA nelle scuole, per preparare le nuove generazioni a un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie”.*
- **Programma strategico - Intelligenza Artificiale 2022-2024 (Governo italiano):** afferma che *“L’intelligenza artificiale dovrebbe essere un argomento importante a tutti i livelli di istruzione. Allo stesso tempo, l’IA può costituire un potente strumento per trasformare il sistema educativo nazionale sviluppando piani di apprendimento personalizzati nei limiti dei principi di equità e affidabilità”.*



OBIETTIVO E FINALITÀ DEL SERVIZIO DIGITALE

Il Servizio Digitale mira a essere uno strumento di accompagnamento e supporto per lo sviluppo e l'utilizzo corretto e consapevole dell'IA in ambito scolastico. Le finalità principali sono:

- **promuovere l'innovazione tecnologica e un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile nel mondo dell'istruzione**
- **incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di IA in ambito scolastico**, in conformità con i valori europei e nazionali, prestando “particolare attenzione al rispetto della vita privata e della riservatezza delle persone fisiche più vulnerabili”
- **favorire la conoscenza delle opportunità e dei rischi dell'IA**, orientando studenti, genitori e operatori scolastici verso un uso “attento e consapevole delle nuove tecnologie”
- **supportare le Istituzioni scolastiche** nella promozione di “un'istruzione e una formazione digitale di alta qualità” e nell'acquisizione delle “necessarie conoscenze digitali” da parte di studenti e genitori per un uso “sicuro ed etico delle nuove tecnologie”.



STRUTTURA E ACCESSO AL SERVIZIO

Il Servizio Digitale sarà implementato all'interno della Piattaforma Unica e si articola in due sezioni principali:

- **Sezione “Linee Guida IA”:** costituisce un canale facoltativo per l'accesso alle Linee Guida interattive sull'IA, che definiscono un quadro di riferimento metodologico-didattico, giuridico, tecnico ed etico
 - sarà accessibile dall'area pubblica della Piattaforma, senza necessità di identificazione, permettendo la fruizione interattiva del testo, il download in formato PDF e la consultazione di contenuti informativi e aggiornamenti per studenti e genitori
 - includerà una “Mappa delle Sperimentazioni” sui progetti IA avviati dalle Istituzioni scolastiche.
- **Sezione “Progetti IA”:** Disponibile nell'area privata della Piattaforma Unica, accessibile tramite identificazione e autenticazione informatica da parte di Dirigenti scolastici/Coordinatori e personale amministrativo di segreteria
 - consente l'inserimento di “Schede progetto IA” per condividere le sperimentazioni avviate dalle singole Istituzioni Scolastiche, senza l'inserimento di dati personali



- offrirà checklist e strumenti metodologici aggiornati per supportare l'implementazione dei progetti, nonché un elenco di FAQ sulle Linee Guida.
- il Ministero monitorerà lo stato di avanzamento delle sperimentazioni.

PRINCIPI ETICI E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La tutela dei diritti fondamentali e la protezione dei dati personali sono pilastri centrali dell'intero Decreto.

– **Principi dell'IA etica:** Il Ministero promuove un uso etico e trasparente dell'IA, garantendo il rispetto dei principi indicati negli "Orientamenti etici per un'IA affidabile" dell'8 aprile 2019, quali:

- trasparenza
- robustezza tecnica e sicurezza
- vita privata e governance dei dati
- intervento e sorveglianza umani
- diversità, non discriminazione ed equità
- benessere sociale e ambientale
- responsabilità.



- **Trattamento dei Dati personali:** il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) è il Titolare del trattamento dei dati personali degli Utenti acquisiti in fase di autenticazione all'area privata della Piattaforma.
 - Il trattamento riguarderà “solo dati personali comuni” degli Utenti autenticati.
 - Non è previsto l'inserimento di dati personali nella Sezione “Progetti IA”, ma solo “informazioni generali relative alle sperimentazioni”.
 - Sogei S.p.A. agisce come Responsabile del trattamento dei dati personali.
 - Sono garantiti il rispetto dei principi del GDPR (liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, limitazione delle finalità e minimizzazione) e l'implementazione di “garanzie e misure di sicurezza appropriate e specifiche” per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi degli interessati.
 - I dati personali non saranno trasferiti fuori dallo Spazio Economico Europeo, se non nei modi previsti dal GDPR.



PROSSIMI PASSI E AGGIORNAMENTI

- Il Decreto entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito del Ministero
- il Servizio sarà attivo entro **ottobre 2025**
- il Ministero si impegna a disciplinare, con futuri decreti ministeriali e previo parere del Garante Privacy:
 - le modalità con cui le Istituzioni scolastiche dovranno progettare e realizzare le iniziative di IA, in conformità alla normativa e ai principi etici
 - le iniziative di formazione che saranno attivate per le Istituzioni scolastiche sull'uso consapevole e responsabile dell'IA
 - ulteriori elementi per garantire il pieno rispetto dei diritti e dei valori sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (dignità umana, non discriminazione, protezione dei dati personali, libertà di espressione e informazione)
- le Linee Guida saranno costantemente aggiornate in considerazione delle evoluzioni normative e giurisprudenziali.

Prefigurare il futuro



**Diventare i migliori
amici di se stessi**


FONDAZIONE
PATRIZIO PAOLETTI

PERCORSO FORMATIVO GRATUITO

Partecipa con la tua scuola!

È un progetto formativo per sviluppare la resilienza negli adolescenti. Il percorso è ideato dalla Fondazione Patrizio Paoletti, ente accreditato dal MIM, con una solida esperienza in neuropsicopedagogia. Il percorso mette al centro gli adolescenti (dai 14 ai 18 anni) ed è pensato per rafforzare la resilienza emotiva dei singoli e promuovere il benessere della scuola e della famiglia in cui i ragazzi vivono, attraverso attività esperienziali, videolezioni e momenti di confronto educativo, che coinvolgono genitori e insegnanti.

**IL PERCORSO È COMPLETAMENTE GRATUITO
E RINNOVABILE PER TRE ANNI.
PUÒ ESSERE INSERITO NELLE ATTIVITÀ DI PCTO**



OBIETTIVO

Fornire a studenti, genitori e insegnanti gli strumenti necessari per affrontare le sfide contemporanee, trasformando le crisi in opportunità di crescita e sviluppo personale.

A CHI SI RIVOLGE

Il percorso è rivolto alle scuole secondarie di 2° grado. Può aderire l'intera comunità scolastica, sono previsti moduli formativi per studenti, docenti e genitori.

QUANDO

SI SVOLGE
Si svolge da
Ottobre 2025
a Marzo 2026

ISCRIVI LA TUA SCUOLA ENTRO IL 30 SETTEMBRE

I POSTI SONO LIMITATI! PER INFO CLICCA QUI



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/6/2024 - Regolamento sull'Intelligenza Artificiale

[> VAI AL REGOLAMENTO](#)

- D.M. n. 166 del 9/8/2025 - Implementazione di un servizio digitale in materia di Intelligenza Artificiale nell'ambito della piattaforma UNICA

[> VAI ALLA NORMA](#)

- Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche - Anno 2025

[> VAI ALLE LINEE GUIDA](#)